

IVG

Rifiuti, Vaccarezza dice No a Berruti (e a Genova)

di **Federico De Rossi**

26 Gennaio 2010 - 16:48



Provincia. “Il Comune di Savona aderisca al piano provinciale sui rifiuti”. E’ l’invito lanciato dal presidente della Provincia Angelo Vaccarezza al sindaco di Savona Federico Berruti. Il primo cittadino savonese, pochi giorni fa, aveva rilanciato l’ipotesi di una nuova discarica a Cima Montà, al vaglio della giunta comunale savonese, per la quale serve comunque il via libera di Palazzo Nervi.

Vaccarezza risponde ancora picche, seppur in maniera soft. “La politica delle discariche è finita. Bisogna superare l’interramento indiscriminato di rifiuti come soluzione finale al problema” dice Vaccarezza, al lavoro assieme all’assessore Paolo Marson per un nuovo impianto di pre-trattamento dei rifiuti, ipotesi a cui sta pensando la stessa Genova (ed in particolare la società partecipata Amiu) con un impianto a livello regionale: “E’ la nostra stessa proposta, peccato che il progetto di questa Provincia abbia un costo 20 volte inferiore e che potrà essere attivo in tempi molto più rapidi”. Vaccarezza, insomma, chiude la porta alla Regione Liguria e afferma: “E’ meglio risolvere il problema in casa nostra, senza magari rimetterci dei soldi”.

E sull’aumento che compare in molti bilanci comunali della tassa sui rifiuti, Vaccarezza sottolinea: “E’ un problema che varia a secondo dei comuni, ma è chiaro che alla base resta risolvere il problema del contenimento dei costi, trattamento completo e del servizio che vogliamo offrire, le difficoltà ci sono perchè è mancata una programmazione a livello provinciale. Rispetto a sei mesi il problema ha una prospettiva di soluzione. La strada del pre-trattamento è l’unica percorribile e ora anche Genova se ne sta accorgendo”.

